

_Lettera_N_2458

Alla contessa Girolama Uguccioni

Mia Buona Mamma,

*Roma, 7 gennaio 1877

Via Sistina 104

Sono in Roma di nuovo e fui in fretta chiamato dal S. Padre per affari di premura. Ma a Dio piacendo, andando a Torino spero di passare a Firenze e fermarmi un paio di giorni per ossequiare la Buona mia Mamma, cui vorrei portar sanità e consolazioni in abbondanza, come prego ogni giorno il Signore che Le voglia concedere.

Ora la prego a dirmi, ma colla libertà di Madre, se non Le cagiona qualche disturbo l'alloggio in casa sua. Se ciò fosse potrei con molta facilità averlo altrimenti. Ad ogni modo giunto a Firenze verso la fine del mese corrente, il primo passo lo farò da Lei e dopo aggiusteremo tutto.

Ieri ho avuto l'udienza dal S. Padre, e gli ho chiesto una speciale benedizione per Lei e per tutta la sua piccola e grande famiglia, cui mi unisco per augurar copiose le benedizioni celesti.

Abbia sempre questo poverello che si raccomanda alla carità delle s. sue preghiere e Le sarà sempre in G. C.

Umile servitore

e figlio di scolo Sac. G. Bosco